

**155 MILIONI DI EURO PER**

**LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE**

*“È tra i settori più colpiti dalla crisi legata alla pandemia. Servivano risposte urgenti. Per questo abbiamo giocato d’anticipo sul cronoprogramma che fissava i termini a dicembre 2023. Per la creatività italiana un supporto concreto per la ripartenza”.*

 Lucia Borgonzoni, Sottosegretario di Stato per la Cultura



***CAPACITY BUILDING* PER GLI OPERATORI DELLA CULTURA PER GESTIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E VERDE**

Nell’ambito del PNRR, e in particolare con riferimento alla **Missione 1 «Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo» Componente 3 «Turismo e Cultura 4.0», Ambito 3 «Industria Culturale e Creativa 4.0, l’investimento 3.3 *Capacity building* per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde** per un importo complessivo di **155 milioni di euro** (articolato in quattro interventi), di competenza della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, intende sostenere la ripresa e l'innovazione dei settori culturali e creativi affrontando due sfide generali che si sviluppano in due principali linee di azione, strettamente legate ai principi del Next Generation EU e delle politiche europee:

1. Sostenere la ripresa delle attività culturali incoraggiando l'innovazione e l'uso della tecnologia digitale in tutta la catena del valore;
2. Favorire l'approccio verde in tutta la filiera culturale e creativa.

|  |
| --- |
| **DENOMINAZIONE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO** |
| **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – CULTURA 4.0** |
| **Denominazione****Investimento** | **Descrizione dell’investimento** | **Importo (€)** |
|  | Si intende sostenere la ripresa dei settori culturali e creativi attraverso due linee:A. Sostenere l’**uso della tecnologia digitale** lungo tutta la catena del valore; | **155 mln** |
| *Capacity building* per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde | B. Promuovere l’**approccio verde** lungo tutta la filiera culturale e creativa, incoraggiando un approccio sostenibile sotto il profilo ambientale. |  |
| *A1. Migliorare ecosistema incoraggiando cooperazione tra operatori e**organizzazioni culturali* | *10 mln / 40 azioni* |
|  | *A2. Sostenere la produzione attraverso innovazione digitale con contributi finanziari* | *115 mln / 1.470**beneficiari* |
|  | *B1. Riduzione impatto ecologico di eventi* | *10 mln / 40 azioni* |
|  |  | *20 mln / 260* |
|  | *B2. Promuovere innovazione e progettazione ecocompatibile* | *beneficiari* |

La *milestone* prevista dal PNRR prevede la selezione di tutte le organizzazioni e reti entro il 31 dicembre 2023.

Nell’attuazione del PNRR sono da considerare tra le **priorità trasversali**:

* + **rispetto e promozione della parità di genere**
	+ **protezione e valorizzazione dei giovani**
	+ **superamento dei divari territoriali**, che prevede che **almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente sia destinato alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna)**.

|  |
| --- |
| Inoltre da tenere in considerazione, tra gli altri, **il principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm”*** **DNSH)**, secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolino la mitigazione dei cambiamenti climatici; da applicare non solo per l’amministrazione che presenta una Misura ma anche per i beneficiari, che in fase di domanda autocertificano e in fase di rendicontazione dichiarano aderenza al principio.

**Il programma è articolato in due linee, entrambe sviluppate con il coinvolgimento del Tavolo tecnico di confronto per il PNRR tra il MiC, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali.**Destinatari dell’investimento sono i settori culturali e creativi, ovvero tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali ed espressioni artistiche e altre espressioni creative individuali o collettive, siano esse orientate al mercato o non orientate al mercato:* 1. Musica;
	2. Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia);
	3. Moda;
	4. Architettura e Design;
	5. Arti visive (inclusa fotografia);
	6. Spettacolo dal vivo e Festival;
	7. Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei);
	8. Artigianato artistico;
	9. Editoria, libri e letteratura;
	10. Area interdisciplinare (trasversale ai settori culturali e creativi).
 |
| **AZIONI A1 E B1** |
| I **soggetti chiamati a realizzare le attività di capacity building** sono reti o organizzazioni pubbliche o private, partenariati stabili o partnership tra più soggetti del settore “*in possesso di competenze ed esperienza sia nel campo della formazione che in quello della produzione culturale, innovazione digitale, dell’ambiente, della gestione culturale*”.Tali reti o organizzazioni, selezionate con avviso pubblico, con la propria proposta progettuale forniranno competenze in temadi digitalizzazione e transizione ecologica dell’industria culturale e creativa.L’obiettivo assegnato dal PNRR per questo investimento è la realizzazione di **80 azioni di capacitazione,** di cui **40 in ambito digitale e 40 in ambito green**.I **soggetti a cui saranno rivolte le attività di capacity building**, quali beneficiari/destinatari finali dell’investimento, possono essere tutti i soggetti della filiera, profit o no profit, micro, piccole, medie imprese, soggetti del Terzo Settore o persone fisiche operanti nel territorio nazionale nei settori oggetto d’intervento. |
| **AZIONI A2 E B2** |
| Destinatari delle **azioni A2 e B2** saranno **micro e piccole imprese, organizzazioni culturali e creative profit e no profit e soggetti del Terzo Settore, costituiti entro il 31/12/2020 ed operanti sull’intero territorio nazionale**, nei 10 settori d’intervento sopra definiti.Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributo a **fondo perduto** e nella **misura massima dell’80%**della spesa del progetto ammissibile, ai sensi e nei limiti del Regolamento *de minimis per gli aiuti di Stato.***Il contributo massimo riconoscibile sarà di € 75.000,00** |

|  |
| --- |
| Il limite massimo di spesa per ciascun progetto è pari a **100.000 euro.** I progetti dovranno concludersi entro 18 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di ammissione e non oltre **giugno 2026**.La procedura è di tipo **valutativo con graduatoria**, fino ad esaurimento delle risorse. |

## GLI INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

Per l’elaborazione dei bandi futuri, che metteranno a disposizione complessivamente **155 milioni di euro**, il **Sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura Lucia Borgonzoni** e la **Direzione Generale Creatività Contemporanea** hanno promosso una serie di **incontri con gli stakeholder delle imprese culturali e creative**.

Di seguito il calendario degli incontri:

**INCONTRO 29 SETTEMBRE 2021**

### Musica

## INCONTRO 18 MARZO 2022

### Patrimonio culturale e spettacolo

## INCONTRO 5 APRILE 2022

### Design, architettura e artigianato artistico

## INCONTRO 7 APRILE 2022

### Arti visive, editoria e fotografia

## INCONTRO 13 APRILE 2022

**Audiovisivo e videogiochi**

## INCONTRO 28 APRILE 2022

**Moda**

## INCONTRO 29 APRILE 2022

**Patrimonio culturale materiale e immateriale**

**Per ulteriori informazioni**:

Le Linee di Indirizzo saranno disponibili sul sito della DGCC a questo link: <https://bit.ly/3KNDtkp>

Contatti:

Staff Comunicazione Segreteria del Sottosegretario di Stato

Senatrice dott.ssa Lucia Borgonzoni

Tel. Ufficio +39 06 67232347/2634

Mob. Maria Vittoria Corrado +39 338 4533852

Mob. Valentina Russo +39 338 4853852

e-mail: comunicazione.borgonzoni@beniculturali.it